

- 2) se la conclusione che l'imposizione di una siffatta tassa debba essere considerata un onere — o, in tal caso, un onere superiore ai costi relativi al trattamento della domanda da parte del Westminster City Council — dipenda da ulteriori circostanze (e, in caso di risposta affermativa, quali), quali ad esempio:
- a) elementi di prova che dimostrino che il pagamento della seconda componente rimborsabile ha comportato o potrebbe comportare spese o perdite a carico di un richiedente,
 - b) l'ammontare della seconda componente rimborsabile e il periodo di tempo durante il quale questa è trattenuta prima di essere rimborsata, o
 - c) l'eventuale risparmio sui costi del trattamento delle domande da parte del Westminster City Council (e quindi sulla componente non rimborsabile) risultante dall'imposizione a carico di tutti i richiedenti di una tassa da versare anticipatamente e comprendente entrambe le componenti.

(¹) GU L 376, pag. 36

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Hoge Raad der Nederlanden (Paesi Bassi) il
26 giugno 2015 — X, Staatssecretaris van Financiën**

(Causa C-317/15)

(2015/C 311/28)

Lingua processuale: il neerlandese

Giudice del rinvio

Hoge Raad der Nederlanden

Parti

Ricorrenti: X, Staatssecretaris van Financiën

Questioni pregiudiziali

- 1) Se il rispetto dell'applicazione di restrizioni a paesi terzi, previsto all'articolo 64, paragrafo 1, TFUE, si estenda anche all'applicazione di restrizioni esistenti in virtù di un regime nazionale come il termine di rettifica fiscale prolungato di cui alla fattispecie in esame, regime che può essere applicato anche in situazioni che non implicano investimenti diretti, la prestazione di servizi finanziari o l'ammissione di valori mobiliari nei mercati finanziari.
- 2) Se il rispetto dell'applicazione di restrizioni alla circolazione dei capitali in relazione alla prestazione di servizi finanziari, previsto all'articolo 64, paragrafo 1, TFUE, si riferisca anche a restrizioni che, come il termine di rettifica fiscale prolungato di cui alla fattispecie in esame, non sono rivolte al prestatore di detti servizi e che non disciplinano neppure le condizioni o le modalità della prestazione.
- 3) Se si debba considerare un «movimento di capitali che implica la prestazione di servizi finanziari», ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, TFUE, anche una fattispecie come quella in esame, in cui un cittadino di uno Stato membro ha aperto un conto (titoli) presso un istituto bancario al di fuori dell'Unione, e se al riguardo faccia differenza se, ed eventualmente in che misura, la circostanza che detto istituto finanziario svolga in questo quadro attività a favore del titolare del conto.